

PATTO PER LO SVILUPPO PER LA CITTÀ DI VENEZIA
Delibera CIPE 56/2016 (17A02404) G.U.n.79 del 4.4.2017
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2014-2020

Venezia, 18 luglio 2018
protocollo n. 20000017532

determina a contrarre

da Direttore Generale – Alessandra Bolognin
Responsabile Unico Procedimento – Ivano Turlon
a Responsabile Gare e Appalti – Anna Carone

affidamento dell'appalto "2.7.2 Ambiente e Territorio - fognature: interventi di ripristino funzionale rete acque meteoriche di Venezia centro storico, Lido, Pellestrina e isole. Anno 2018". Accordo Quadro. CI 14312. Commessa PA.00797. CUP F71E17000220001. CIG 7573725396

Importo complessivo dell'appalto: euro 973.269,00 oneri fiscali esclusi, di cui

Importo soggetto a ribasso: lavori valutati a misura euro 933.855,53

Importi non soggetti a ribasso: oneri per la sicurezza 34.326,04; lavori in economia euro 5.087,43

Il lavoro, comprensivo degli oneri per la sicurezza ed esclusa IVA, è composto dalla seguente categoria: OG6 classifica III per l'importo di euro 973.269,00

Visto

- La richiesta del Responsabile Unico del Procedimento;
- Il finanziamento derivante dal Patto Sviluppo Città di Venezia
- Il Verbale di verifica rapporto conclusivo e validazione del Progetto Esecutivo: prot. 17515/2018 in data 12 luglio 2018;

si dispone di procedere all'avvio della procedura negoziata in oggetto senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. c) del Dlgs 50/2016 e smi e visto il parere ANAC a firma Raffaele Cantone inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. 0084346 del 23 giugno 2017;

Invitare gli operatori economici iscritti nell'Elenco di Insula, formato a seguito di avviso pubblico aperto, in possesso della categoria OG6 classifica III e successive, prevista nell'appalto, che non hanno lavori in corso nei cantieri di Insula, individuati con atto interno dal Direttore Generale.

Il contratto ha per oggetto: esecuzione lavori

Il contratto sarà stipulato: a misura

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 97, comma 8, del dlgs 50/2016 e smi. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Prevedere l'eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza anche in pendenza della stipula del contratto sotto le riserve di legge.

Ragioni del ricorso alla procedura negoziata:

considerato l'importo dell'appalto e la natura dei lavori da eseguire, appare conveniente dal punto di vista economico ed efficiente amministrativamente il ricorso alla procedura negoziata, risparmiando così anche i costi della procedura ad evidenza pubblica.

Si ritiene rispettato il principio di trasparenza e pubblicità poiché l'Avviso relativo all'Elenco operatori economici della società formato a seguito di avviso pubblico, pubblicato sul sito della medesima, è aperto.

f.to dott.ssa Alessandra Bolognin

f.to ing. arch. Ivano Turlon